

esclusivamente per le finalità previste dal presente Disciplinare degli Obblighi e per scopi istituzionali.

**20.2** L'autorizzazione al trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'efficacia del presente Disciplinare degli Obblighi e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque autorizzati.

**20.3** Il titolare del trattamento è la Regione Molise con sede in via Genova, 11 – 86100 Campobasso (CB).

#### **Art. 21 Disposizioni finali**

**21.1** Il presente Disciplinare degli Obblighi produce effetti tra le parti solo e soltanto se l'impresa proponente è ammessa alle agevolazioni con provvedimento dell'Amministrazione regionale.

**21.2** La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato all'Elenco Beneficiari le informazioni sui progetti finanziati.

**21.3** In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii, la Regione Molise si impegna, nell'attuazione dell' Avviso "Agevolazioni per Supportare le Imprese e Favorire la Ripresa Produttiva", a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 5 DEL 12-01-2021

**OGGETTO: "COVID 19 – SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESSE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO". INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RIPRESA ECONOMICA DELLE PMI COLPITE DAGLI EFFETTI DEL COVID DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE. DGR N. 484 DEL 15 DICEMBRE 2020. CUP D16J2100000001.**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile  
d'Ufficio

GASPARE TOCCI

SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI  
PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA'  
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E  
ARTIGIANALI-COOPERAZIONE  
TERRITORIALI EUROPEA-POLITICHE DELLA  
CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DELLE IMPRESE E MARKETING  
TERRITORIALE

IL DIRETTORE  
GASPARE TOCCI

Campobasso, 12-01-2021

---

## IL DIRETTORE DEL PRIMO DIPARTIMENTO

**VISTA** la nota del Presidente della Regione prot. n. 190208/2020 del 09 dicembre 2020, trasmessa dal Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale con propria nota prot. n. 192330/2020 del 14 dicembre 2020 con cui, con riferimento agli interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC, individuati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 231/2020, in particolare, agli *"Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid"*, sono stati forniti gli indirizzi per l'attivazione di risorse per complessivi 24,20 milioni di euro a sostegno delle imprese;

**VISTA** la citata nota del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale n. 192330/2020, con cui, nel richiamare la proposta del Presidente della Regione di cui alla nota prot. n. 190208/2020, ravvisata la coerenza della spesa e delle finalità ad essa sottese con la misura prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 231 del 20 luglio 2020, ha invitato il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione a predisporre l'atto deliberativo necessario all'attivazione delle risorse dando atto degli elementi puntualmente evidenziati e demandando al Servizio *"Competitività dei sistemi produttivi, Sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali – Cooperazione territoriale europea – Politiche della concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale"*, le successive attività relative agli Avvisi e agli atti conseguenti, prevedendo, infine, in capo alla Società Sviluppo Italia Molise l'istruttoria delle istanze che perverranno;

**VISTA** la deliberazione n. 231 del 20 luglio 2020 con cui la Giunta regionale, ha, fra l'altro:

- destinato le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rivenienti dai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 44, comma 7, del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i., pari a complessivi euro 138.229.616,98:

a) in ottemperanza al dettato dell'articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020 e s.m.i. e secondo il meccanismo di salvaguardia nello stesso individuato, ad assicurare la copertura finanziaria, per un costo pubblico complessivo pari a euro 49.693.903,00, alle operazioni trasferite dal POR FESR FSE 2014-2020, di cui euro 35.458.849,00 provenienti dal FESR ed euro 14.235.054,00 provenienti dal FSE, al fine di consentire di riorientare le risorse del POR, non ancora oggetto di rendicontazione, al finanziamento di iniziative di contrasto all'emergenza riconducibili alle priorità: i) Emergenza sanitaria; ii) Istruzione e formazione; iii) Attività economiche; iv) Lavoro; v) Sociale;

b) in ottemperanza al dettato dell'articolo 241 dello stesso decreto-legge n. 34/2020 es.m.i., al finanziamento, per euro 88.535.713,98, di ulteriori interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC;

- approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e il Presidente della Regione Molise per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, con riferimento alla riprogrammazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per emergenza COVID, per complessivi 138,23 milioni di euro, da utilizzare per le finalità di cui al precedente punto, lettere a) e b);

**DATO ATTO** degli ulteriori interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC, individuati dalla Giunta regionale con la medesima deliberazione n. 231/2020, in ottemperanza al dettato dell'articolo 241 del citato decreto-legge n. 34/2020 e s.m.i., da finanziare per euro 88.535.713,98:

- Trasporto pubblico locale: interventi per soddisfare le esigenze derivanti dal riavvio dell'attività didattica in presenza: euro 8.000.000,00;

- Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid: euro 25.000.000,00;

- Interventi a sostegno dell'occupazione e delle fasce più deboli: euro 10.000.000,00;

- Interventi a sostegno delle società e degli enti di promozione turistica, sportiva, culturale, sociale e religiosa: euro 9.535.713,98;

- Interventi a sostegno della ripresa delle attività didattiche, anche di formazione professionale ed universitaria, in relazione alle esigenze emergenziali e/o post covid -2019: euro 10.000.000,00;

- Interventi volti a favorire la ripresa ed il rafforzamento delle filiere produttive regionali: euro 20.000.000,00;
- Interventi per la semplificazione e digitalizzazione dei servizi al cittadino: euro 1.000.000,00;
- Interventi emergenziali, anche di natura sanitaria ed economica, connesse alle ordinanze di protezione civile: euro 5.000.000,00;
- Totale euro 88.535.713,98

**CONSIDERATO** che nell'ambito degli ulteriori interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC, individuati con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 231/2020, sono previsti "*Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid*" per 25,00 milioni di euro;

**CONSIDERATO**, inoltre, che, con deliberazione della Giunta regionale n. 472 del 3 dicembre 2020, sono state già attivate, nell'ambito della predetta misura "*Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid*", risorse del FSC pari a 0,80 milioni di euro per il finanziamento dell'"*Intervento a sostegno delle imprese dell'informazione locale*" attraverso la concessione di un contributo legato alla messa a disposizione gratuita di spazi per campagne di comunicazione istituzionale su temi inerenti al Covid-19 e che, pertanto, restano da attivare risorse per 24,20 milioni di euro;

**DATO ATTO** degli indirizzi forniti dal Presidente della Regione con la citata nota prot. n. 190208/2020 per l'attivazione di risorse pari a 24,20 milioni di euro, a valere sulla misura "*Interventi a sostegno della ripresa delle PMI colpite dagli effetti del Covid*", per sostenere le imprese considerato il perdurare dell'emergenza sanitaria e con essa l'impatto sul tessuto economico e produttivo, in particolare:

- le risorse saranno attivate attraverso la riedizione degli Avvisi pubblici dello scorso maggio 2020, pubblicati nella prima fase della pandemia, a favore, rispettivamente, delle imprese con fatturato, realizzato nell'anno 2019, pari o minore a 200.000,00 euro e di quelle con fatturato, realizzato nell'anno 2019, superiore a 200.000,00 euro, mantenendo la medesima struttura;
- dotazione finanziaria:
  - 14,20 milioni di euro per l'Avviso a favore delle imprese con fatturato dell'anno 2019 pari o minore a 200.000,00 euro, di cui 4,00 milioni di euro alle imprese nate a far data dal 1° gennaio 2020 e attive alla data del DPCM 24 ottobre 2020;
  - 10,00 milioni di euro per l'Avviso a favore delle imprese con fatturato, realizzato nell'anno 2019, superiore a 200.000,00 euro;

per l'Avviso a favore delle imprese con fatturato dell'anno 2019 pari o minore a 200.000,00 euro:

- sarà necessario prevedere opportuni meccanismi nell'ambito della procedura a sportello che consentano di superare il criterio dell'ordine d'arrivo quale unico parametro di ordinamento delle domande ai fini dell'attribuzione del contributo, stabilendo che il parametro di ordinamento delle domande che perverranno nel lasso di tempo che sarà definito nell'Avviso, dovrà essere il reddito imponibile d'impresa o professionale desunto dalla dichiarazione dei redditi (Modello Unico) 2019 presentata all'Agenzia delle Entrate, ordinando le stesse per reddito crescente;
- le situazioni di ex equo saranno disciplinate in ragione della più elevata perdita di fatturato, del maggior numero di dipendenti, della data di costituzione, la più recente, delle imprese. Solo residualmente si ricorrerà all'ordine cronologico di arrivo delle istanze;
- resta ferma la condizione di accesso relativa alla perdita di almeno il 30% del fatturato riferito al periodo gennaio 2020 – novembre 2020 rapportato a 11/12 del fatturato dell'anno 2019 e la metodologia della somma forfettaria, utilizzata nel precedente Avviso, opportunamente adattata per la determinazione del contributo riconoscibile, fissando, comunque, l'importo massimo attribuibile a euro 10.000,00 per le imprese le cui attività sono sospese dai provvedimenti governativi della cosiddetta "fase 2" ed euro 5.000,00 per le altre imprese;
- non si dovrà applicare alcuna riduzione alla somma forfettaria calcolata tenendo conto del fatturato dell'ultimo esercizio (2019) e dei coefficienti ISA per settore di appartenenza;

Sezione specifica per le imprese nate a far data dal 1° gennaio 2020 e attive alla data del DPCM 24 ottobre 2020

- le imprese nate a far data dal 1° gennaio 2020 e attive alla data del DPCM 24 ottobre 2020, che dimostrino l'iscrizione ai rispettivi enti di previdenza, potranno partecipare all'Avviso per le imprese con fatturato pari o minore di 200.000,00 euro (fermo restando che nei mesi di attività non dovranno aver superato tale fatturato rapportato ai mesi di effettiva attività). La partecipazione prescinde dalla riduzione di fatturato che, pertanto, non costituirà requisito di accesso. Per queste, il contributo riconoscibile, fermo restando i limiti massimi stabiliti per tutte le imprese, sarà calcolato utilizzando il fatturato del 2020, così come dichiarato in fase di istanza di partecipazione, fino a tutto il mese di novembre 2020. Alle nuove imprese, dovrà essere dedicata una specifica sezione del bando – imprese con fatturato pari o minore di 200.000,00 euro - con una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro e con un criterio di ordinamento delle domande sulla base del fatturato dichiarato (ordinamento per fatturato crescente) e, in caso di parità, prevarrà l'ordine cronologico di arrivo della domanda di partecipazione. Non sono previste riserve per settore di attività. Non potranno beneficiare del contributo le nuove imprese (nate nel 2020) appartenenti ai settori (commercio al dettaglio alimentare, cura ed igiene della persona e della casa, pompe funebri ... e altri settori per i quali non vi è stata alcuna limitazione) identificate mediante i codici Ateco di appartenenza;

per l'Avviso a favore delle imprese con fatturato superiore a 200.000,00 euro (fatturato anno 2019):

- si procederà secondo gli stessi criteri adottati nel precedente Avviso con il solo aggiornamento del periodo di riferimento per il calcolo della riduzione di fatturato aggiornato al periodo gennaio - novembre 2020 e con adeguamento rispetto al DPCM.
- si applicherà il criterio di ordinamento delle domande che perverranno durante il periodo di apertura della procedura di candidatura a sportello, per reddito imponibile d'impresa o professionale desunto dalla dichiarazione dei redditi (Modello Unico) 2019 presentata all'Agenzia delle Entrate, ordinando le stesse in ordine crescente di reddito;
- le situazioni di ex equo saranno disciplinate in ragione della più elevata perdita di fatturato, del maggior numero di dipendenti, della data di costituzione, la più recente, delle imprese. Solo residualmente si ricorrerà all'ordine cronologico di arrivo delle istanze;

#### Esclusioni:

- sono esclusi dalla partecipazione agli Avvisi, coloro i quali, al momento della presentazione dell'istanza, risultano beneficiari di contributi di cui ai precedenti Avvisi "*Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva*" e "*Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato*";
- non potranno altresì beneficiare dei contributi coloro i quali risulteranno beneficiari di contributi previsti dagli emanandi Avvisi regionali per il settore dello sport (DGR n. 369 del 13.10.2020) e per gli operatori del settore dell'informazione (DGR n. 472 del 03/12/2020);

**DATO ATTO**, infine, dell'esigenza rappresentata dal Presidente della Regione con la stessa nota prot. n. 190208/2020, circa la valutazione della possibilità di introdurre meccanismi di velocizzazione dell'iter amministrativo al fine di addivenire a una più celere liquidazione degli aiuti, garantendo così la massima efficacia degli interventi;

#### **RICHIAMATI:**

- l'Avviso Pubblico "*Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva*" approvato, con determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 50 del 12 maggio 2020, nell'ambito del POR MOLISE FESR FSE Molise 2014-2020 e del POC Molise 2014-2020 – in sede di prima applicazione Asse 3 Competitività del sistema produttivo, Azione 3.1.1 - e del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise – Azione "*Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa*" della Linea di intervento "Area di Crisi Industriale Complessa DM del 17.8.2015" – Area tematica "Sviluppo Economico e Produttivo", con dotazione finanziaria complessiva di 20,00 milioni di euro;
- l'Avviso Pubblico "*Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato*" approvato, con determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 57 del 28 maggio 2020, nell'ambito del POR FESR FSE Molise 2014-2020 – in sede di prima applicazione Asse 3 Competitività del sistema produttivo, Azione 3.1.1, e successivamente modificato con determinazione n. 61 del 30 maggio 2020, con dotazione finanziaria complessiva di 10,00 milioni di euro;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 13 ottobre 2020, relativa all'attivazione dell'"*Intervento a beneficio delle società sportive e degli enti di promozione sportiva*", per l'importo di 2,00 milioni di euro a carico del FSC, nell'ambito della misura "*Interventi a sostegno delle società e degli enti di promozione turistica, sportiva, culturale, sociale e religiosa*" individuata dalla Giunta regionale

con la su citata deliberazione della Giunta regionale n. 231 del 20 luglio 2020, il cui Avviso Pubblico è in fase di emanazione;

- la già citata deliberazione della Giunta regionale n. 472 del 3 dicembre 2020, relativa all'attivazione dell'*"Intervento a sostegno delle imprese dell'informazione locale"* attraverso la concessione di un contributo legato alla messa a disposizione gratuita di spazi per campagne di comunicazione istituzionale su temi inerenti al Covid-19, per l'importo di 0,80 milioni di euro a carico del FSC, nell'ambito della misura *"Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid"*, il cui Avviso Pubblico è, anche questo, in fase di emanazione;

**RICHIAMATO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018;

**RICHIAMATI**, infine:

- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- la Comunicazione della Commissione Europea *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"* C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 (successivamente modificata ed estesa dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 03/04/2020, dalla Comunicazione C(2020) 3156 del 08/05/2020, dalla Comunicazione C(2020) 4509 del 29/06/2020 e dalla Comunicazione C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020), che consente agli Stati membri di adottare misure di sostegno temporaneo al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli Aiuti di Stato;

**CONSIDERATO** che il su citato Accordo, sottoscritto il 22 luglio 2020 fra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Molise, prevede, fra l'altro, che nel Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise saranno previste sezioni dedicate in cui confluiscono: l'ammontare delle risorse necessarie alla copertura finanziaria dei progetti non più sostenuti dai POR; ulteriori interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC, come individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 231/2020;

**CONSIDERATO**, pertanto, che gli *"Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid"* in parola, del valore finanziario complessivo di 25,00 milioni di euro, saranno inseriti nella specifica sezione dedicata del Piano Sviluppo e Coesione della regione Molise da sottoporre all'approvazione del CIPE;

**CONSIDERATO**, infine, che, per gli *"Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid"*, di cui alla proposta del Presidente della Regione con nota prot. n. 190208/2020, si applicano le regole di governance e le modalità di attuazione e di monitoraggio del FSC 2014-2020, ai sensi del comma 14 dell'articolo 44 del decreto-legge n.34/2019 e s.m.i.;

**RITENUTO** di attivare, nell'ambito della misura *"Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid"*, risorse del FSC pari a 24,20 milioni di euro, secondo la proposta e gli indirizzi di cui alla nota del Presidente della Regione prot. n. 190208/2020, sulla base del parere espresso dal Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale con propria nota prot. n. 192330/2020 e secondo le indicazioni fornite;

**RICHIAMATA** la determinazione del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale n. 105 del 2 settembre 2020 con cui è stata data evidenza della definizione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 44, comma 7, del decreto-legge n.34/2019 e s.m.i., pari a complessivi euro 138.229.616,98, riferite ai vigenti strumenti di programmazione dei cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, di cui all'esito dell'istruttoria tecnica comunicata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con la citata nota prot. n. 0009191 del 20 luglio 2020, riorientate, con deliberazione della Giunta regionale n. 231 del 20 luglio 2020, alle finalità di cui al dettato dei citati articoli 241 e 242 del decreto-legge, n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.77/2020 e oggetto di riprogrammazione approvata dalla Cabina di regia nella riunione del 22 luglio 2020;

**CONSIDERATO** che nell'ambito delle predette risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione sono confluite, in quanto prive dei requisiti di cui al comma 7 del richiamato articolo 44:

- *“economie al 31/12/2019 non riprogrammate”* generate da interventi riferiti ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, pari a euro 26.411.442,82;
- *“risorse relative a progetti incagliati/revocati”* riferite ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, pari a euro 6.161.990,03;
- *“risorse non attivate/programmate”* riferite ai cicli di programmazione 2000-2006 e 2014-2020, pari a euro 105.656.184,13;

**CONSIDERATO**, pertanto, che la copertura finanziaria nel Bilancio regionale per gli *“Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid”*, per l'importo di 24,20 milioni di euro, dovrà essere assicurata dalle risorse del FSC di cui al punto precedente;

**RITENUTO** di poter porre l'onere a carico delle risorse del FSC non attivate/non programmate riferite al ciclo di programmazione 2014-2020;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 187035/2020 del 02 dicembre 2020 del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, successivamente rettificata con nota prot. n. 190349/2020 del 10 dicembre 2020, entrambe conservate agli atti, di richiesta, al Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale del II Dipartimento, di variazione compensativa al Bilancio regionale per gli anni 2021/2022, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., atta a sostenere contabilmente parte delle azioni di contrasto agli effetti causati dalla pandemia da Covid-19 programmate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 231/2020, attraverso capitoli di Bilancio FSC specifici;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 484 del 15 dicembre 2020 relativa all'attivazione, nell'ambito della misura *“Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid”*, individuata con precedente deliberazione n. 231 del 20 luglio 2020, di risorse del FSC pari a 24,20 milioni di euro a sostegno delle imprese:

- 14,20 milioni di euro per l'Avviso a favore delle imprese con fatturato dell'anno 2019 pari o minore a 200.000,00 euro, di cui 4,00 milioni di euro alle imprese nate a far data dal 1° gennaio 2020 e attive alla data del DPCM 24 ottobre 2020;
- 10,00 milioni di euro per l'Avviso a favore delle imprese con fatturato, realizzato nell'anno 2019, superiore a 200.000,00 euro;

**CONSIDERATO** che la citata deliberazione della Giunta regionale n. 484 del 15 dicembre 2020 prevede l'attivazione delle risorse sopra indicate attraverso la riedizione degli Avvisi pubblici *“Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva”*, (approvato con determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 50 del 12 maggio 2020) e *“Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato”* (approvato con determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 57 del 28 maggio 2020);

**DATO ATTO** che con nota prot. n. AICT 0013881 del 6 novembre 2020, acquisita al protocollo regionale in data 9 novembre 2020 al n. 171491/2020 e conservata agli atti, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha espresso parere favorevole alla proposta di riprogrammazione delle economie del FSC 2014-2020 per 8,500 milioni di euro di cui alla predetta deliberazione n. 142/2020;

**DATO ATTO** che ai sensi del Decreto Legge 30 novembre 2020, n. 157 *“Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, in particolare, dell'art. 22 che prevede: *“Fermi restando gli obiettivi di finanza pubblica a carico di ciascuna regione a statuto ordinario di cui all'articolo 1, comma 841, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è assegnato alle regioni a statuto ordinario un contributo per l'anno 2020 di 250 milioni di euro ripartito secondo la tabella A, destinato al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020. Il contributo non concorre alla determinazione del saldo di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Le risorse conseguentemente liberate sono destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020”*, è stata assegnata alla regione Molise la somma complessiva di euro 2.393.026,32;

**RICHIAMATA** la determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 183 del 30 dicembre 2020, con cui, a seguito dell'assegnazione alla regione Molise delle citate risorse di euro 2.393.026,32:

- è stata rettificata la propria determinazione n. 50/2020 su richiamata, relativa all'approvazione dell'Avviso pubblico *“Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva”*, nella parte riportante la copertura finanziaria dell'Avviso stesso, disponendo che euro 2.393.026,32 (sui

complessivi 8.500.000,00 previsti dall'Avviso a carico del Fondo Sviluppo e Coesione) siano prelevati dal capitolo del Bilancio regionale n. 74037 denominato "Emergenza Covid – Misure straordinarie per le imprese" -Missione 14, Programma 1, Titolo 1 Macroaggregato 104 – finanziato dalle risorse previste dall'art.22 del DL 157/2020, liberando nel contempo le risorse FSC corrispondenti, appostate sul cap. 74017;

- è stata stabilita, di conseguenza, la riformulazione delle fonti di finanziamento dell'Avviso pubblico "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva" riportate nella Determinazione n. 50/2020 come segue: i) POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse 3 – euro 8.100.000,00 (Intero territorio regionale); ii) POC 2014-2020 Asse 3 – euro 3.400.000,00 (Intero territorio regionale); iii) PATTO PER LO SVILUPPO REGIONE MOLISE (FSC) – euro 6.106.973,68 (Territorio Area di Crisi Complessa); iv) Risorse di cui all'art. 22 del DL n. 157/2020 – euro 2.393.026,32 (Territorio Area di Crisi Complessa);

**RITENUTO** di dover prendere atto di tutto quanto disposto dai richiamati provvedimenti regionali e di dovervi dare esecuzione, in applicazione, nello specifico, del mandato assegnato al Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale" di approvare con la presente determinazione direttoriale l'Avviso a favore delle imprese con fatturato dell'anno 2019 pari o minore a 200.000,00 euro, di cui 4,00 milioni di euro alle imprese nate a far data dal 1° gennaio 2020 e attive alla data del DPCM 24 ottobre 2020;

**PRESO ATTO** di quanto previsto dalla citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 484 del 15 dicembre 2020: "CONSIDERATO che nell'ambito delle predette risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione sono confluite, in quanto prive dei requisiti di cui al comma 7 del richiamato articolo 44:

- "economie al 31/12/2019 non riprogrammate" generate da interventi riferiti ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, pari a euro 26.411.442,82;
- "risorse relative a progetti incagliati/revocati" riferite ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, pari a euro 6.161.990,03;
- "risorse non attivate/programmate" riferite ai cicli di programmazione 2000-2006 e 2014-2020, pari a euro 105.656.184,13";

CONSIDERATO, pertanto, che la copertura finanziaria nel Bilancio regionale per gli "Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid", per l'importo di 24,20 milioni di euro, dovrà essere assicurata dalle risorse del FSC di cui al punto precedente";

**LETTA** la nota prot. n. 195982/2020 pervenuta dal Servizio "Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" avente ad oggetto "Programmazione risorse Fondo Sviluppo e Coesione rivenienti dai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 44, comma 7, del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i. per il finanziamento di interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale. Criteri di distinzione degli interventi e istruzioni operative";

**LETTA** la nota prot. n. 200079/2020 pervenuta dal Servizio "Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" avente ad oggetto "Programmazione risorse Fondo Sviluppo e Coesione per il finanziamento di interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale. Criteri di distinzione degli interventi e istruzioni operative - Attività di comunicazione".

**CONSIDERATO** che si è provveduto alla generazione del Codice Unico del Progetto: CUP D16J21000000001.

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'approvazione del suindicato Avviso pubblico corredato dai relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

**VISTA:**

- la Legge Regionale 30 aprile 2020, n.1 "Legge di Stabilità regionale 2020";
- la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022", approvato con la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente a d oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.. Determinazioni";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 520 del 29/12/2020 avente ad oggetto "Variazione del

*documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.i. in esecuzione dell'assestamento di bilancio 2020/2022".*

**VISTA** la Legge regionale n. 19 del 30 dicembre 2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per il triennio 2021/2023";

**VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1 agosto 2014;

## DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio;
2. di prendere atto, altresì, dei precedenti provvedimenti regionali citati nel documento istruttorio e per gli effetti approvare, nell'ambito degli Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid-19 del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Molise, l'Avviso Pubblico "COVID 19 - Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato. *"Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid" del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise*", comprensivo dei relativi allegati (parte integrante e sostanziale del presente atto);
3. di attestare l'importo totale dell'Avviso Pubblico in euro 14.200.000,00;
4. di individuare il Direttore del Servizio "*Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale*" quale Responsabile Unico del Procedimento dell'Avviso in questione che, per le attività di supporto istruttorio e per tutti gli adempimenti endoprocedimentali afferenti all'istruttoria delle domande, si avvale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A., società in house specializzata negli interventi a supporto del sistema produttivo;
5. di imputare l'onere finanziario complessivo del suddetto Avviso Pubblico sul pertinente Capitolo del Bilancio regionale n. 74032;
6. di dare mandato al Direttore del Servizio "*Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale*" ad effettuare le conseguenti operazioni contabili, secondo le procedure in vigore;
7. di prevedere che, agli Interventi attivati con l'Avviso in parola si applicano le regole di governance e le modalità di attuazione e di monitoraggio del FSC 2014-2020, ai sensi del comma 14 dell'articolo 44 del decreto-legge n.34/2019 e s.m.i.;
8. di pubblicare il presente provvedimento, l'Avviso Pubblico e i relativi allegati sul BURM, nell'Albo pretorio e sull'apposita sezione del sito regionale dedicato al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise;
9. di assoggettare il presente provvedimento agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
10. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1 agosto 2014.

IL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO  
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82





# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 5 DEL 12-01-2021

**OGGETTO: "COVID 19 – SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESSE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO". INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RIPRESA ECONOMICA DELLE PMI COLPITE DAGLI EFFETTI DEL COVID DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE. DGR N. 484 DEL 15 DICEMBRE 2020. CUP D16J2100000001.**

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 32, co. 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Ente in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Li, 12-01-2021

IL RESPONSABILE  
GASPARE TOCCI

---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



---

EMERGENZA COVID-19

Avviso Pubblico

**SOVVENZIONI A FONDO  
PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ  
ALLE PMI  
SOSPESE O CON GRAVE CALO  
DEL FATTURATO**

**SECONDA EDIZIONE**

---

**SviluppItalia**

Molise

## Sommario

Articolo 1 – Contesto e finalità .....	3
Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi .....	3
Articolo 3 – Dotazione finanziaria .....	3
Articolo 4 – Oggetto e forma di agevolazione .....	4
Articolo 5 – SEZIONE A: Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità .....	4
Articolo 6 – SEZIONE B: Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	6
Articolo 7 – Costi ammissibili .....	7
Articolo 8 – Agevolazioni concedibili .....	7
Articolo 9 – Gestione dell'intervento.....	8
Articolo 10 – Modalità di presentazione delle domande di agevolazione .....	8
Articolo 11 – Istruttoria delle domande di agevolazione .....	10
Articolo 12 – Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni .....	10
Articolo 13 – Obblighi a carico del soggetto beneficiario .....	11
Articolo 14 – Ispezioni e controlli .....	12
Articolo 15 – Informazione e pubblicità.....	12
Articolo 16 – Rinuncia e revoca delle agevolazioni.....	12
Articolo 17 – Tutela della privacy.....	13
Articolo 18 – Disposizioni finali .....	13
Elenco Allegati:.....	14

### **Articolo 1 – Contesto e finalità**

1. In attuazione della Scheda tecnica dell'Avviso "Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato", approvata con DGR. N. 152 del 04/05/2020, nell'ambito della situazione di emergenza generata dalla pandemia di Covid-19 e con riferimento alla crisi di carattere economico e sociale conseguenza dell'emergenza sanitaria, le agevolazioni di cui al presente Avviso sono finalizzate esclusivamente a supportare la prosecuzione dell'attività e la ripresa produttiva delle Piccole e Medie imprese (PMI) aventi una unità operativa attiva sul territorio della regione Molise. Il presente Avviso rappresenta la seconda edizione dell'intervento "sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità" ed è emanato in attuazione della "Nota del Presidente della Regione Molise N. 190208/2020 del 09/12/2020", approvata dalla DGR. N. 484 del 15/12/2020, la quale fornisce gli indirizzi per sostenere le imprese in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria.
2. L'intervento, per le finalità di cui a comma precedente, anche alla luce dei cambiamenti recentemente introdotti nel quadro normativo di riferimento, si inquadra ed è coerente con i seguenti strumenti di programmazione Regionale:
  - FSC - Linea di intervento: *"Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid"* di cui alla DGR n. 231/2020;
3. L'intervento ha una connotazione di carattere eccezionale e temporaneo in quanto specificamente progettato per supportare le PMI colpite dalla crisi connessa all'emergenza di Covid-19 e favorire la ripresa produttiva.
4. Il presente Avviso è articolato in due sezioni:
  - I) Sezione A, denominata "Imprese nate prima del 01/01/2020 aventi un fatturato nell'anno 2019 pari o inferiore a 200.000,00 euro";
  - II) Sezione B, denominata "Imprese nate a far data dal 01/01/2020 e attive alla data del DPCM 24/10/2020".

### **Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi**

1. Le Definizioni adottate ai fini del presente Avviso sono riportate nell'Allegato 1 – "Definizioni". L'ambito normativo in cui l'intervento e l'Avviso si inquadrano è riportato nell'Allegato 2 – "Riferimenti normativi". I detti allegati, unitamente all'Allegato 3 "Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria", all'Allegato 4 "Questionario" e all'Allegato 5 "Informativa Privacy", sono a tutti gli effetti parti integranti e sostanziali del presente Avviso pubblico.

### **Articolo 3 – Dotazione finanziaria**

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente intervento è pari ad Euro 14.200.000,00 derivante dal FSC - Linea di intervento: *"Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid"* di cui alla DGR n. 231/2020.

2. La dotazione complessiva sopra indicata è ripartita tra le due sezioni dell'Avviso come di seguito specificato:
  - a) una dotazione finanziaria di Euro 10.200.000,00 è dedicata alla Sezione A;
  - b) una dotazione finanziaria di Euro 4.000.000,00 è dedicata alla Sezione B.
3. E' prevista la possibilità di osmosi finanziaria nel caso di richieste di sovvenzioni per un importo complessivamente inferiore a quanto stanziato per ciascuna sezione dell'intervento.

#### **Articolo 4 – Oggetto e forma di agevolazione**

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella forma di sovvenzioni a fondo perduto per il sostegno alle spese di gestione. L'importo della sovvenzione è determinato forfettariamente secondo il meccanismo specificamente approvato dall'Autorità di Gestione e descritto in dettaglio nell'Allegato 3, "Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria".
2. Il soggetto beneficiario potrà optare, alternativamente, per uno dei due regimi di aiuto di seguito specificati:
  - c) regime di aiuto di cui alla Decisione SA 57021 adottato nell'ambito del c.d. *Quadro Temporaneo* o Temporary Framework – (Cfr. Allegato 2, paragrafo 4), **ovvero**
  - d) regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. (Cfr. Allegato 2, paragrafo 27).
3. Ai fini del presente Avviso si applica la definizione di impresa unica (Cfr. Allegato 1, par. 2).
4. Si applicano i massimali previsti, alternativamente, dal regime di aiuto SA.57021 adottato nell'ambito del c.d. *Quadro Temporaneo* o Temporary Framework" o dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Cfr Allegato 2, paragrafo 4).

#### **Articolo 5 – SEZIONE A: Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**

1. Nell'ambito della sezione A del presente Avviso sono ammissibili alle agevolazioni le Piccole e Medie Imprese (PMI) ed i liberi professionisti ad esse equiparati (Cfr. Allegato 1, paragrafo 1) che abbiano tutti i seguenti requisiti:
  - a) abbiano almeno un'unità operativa nella regione Molise, attiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare attiva dal Registro Imprese. Per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività di impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della partita I.V.A.;
  - b) abbiano subito una riduzione del fatturato nel periodo gennaio-novembre 2020 pari ad almeno il 30% rispetto all'esercizio 2019. Per riduzione del fatturato si intende quanto definito all'Allegato 1, paragrafo 4, con riferimento all'impresa nel suo complesso;
  - c) abbiano realizzato un fatturato nell'ultimo esercizio (esercizio 2019) pari o inferiore a 200.000,00 Euro. Per la definizione di fatturato nell'ultimo esercizio si rimanda all'Allegato 1, paragrafo 5. Ai fini dell'ammissibilità le imprese devono avere chiuso, alla data di presentazione della domanda, almeno un esercizio contabile. E', in ogni caso richiesto, ai

fini dell'ammissibilità, che l'impresa risulti aperta nel 2019, per almeno 1 mese. Si considera come mese intero quello in cui l'impresa sia stata attiva per almeno 15 giorni.  
Alla Sezione A del presente Avviso non possono partecipare le imprese costituite nel corso del 2020.

2. Non possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente sezione le Piccole e Medie Imprese (PMI) ed i liberi professionisti che
  - a) svolgano una attività esclusa dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 del medesimo Regolamento;<sup>1</sup>
  - b) abbiano le caratteristiche di "impresa in difficoltà" alla data del 31/12/2019 secondo la definizione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 della Commissione;
  - c) siano beneficiarie, al momento di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, delle agevolazioni previste dell'Avviso pubblico "SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO" approvato con Determina del direttore del Primo Dipartimento n.57 DEL 28/05/2020 (prima edizione) oppure di quelle di cui all'Avviso pubblico "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA" approvato con Determina del Direttore del Primo Dipartimento della Regione Molise n. 50 del 12/05/2020 (prima edizione). In nessun caso un soggetto potrà essere beneficiario delle agevolazioni di cui alla prima ed alla seconda edizione del presente Avviso.
3. Non potranno, altresì, beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Avviso le Piccole e Medie Imprese (PMI) ed i liberi professionisti che risulteranno beneficiarie di contributi previsti dagli emanandi avvisi regionali per il settore dello sport (DGR n.369 del 13/10/2020) e per gli operatori del settore dell'informazione (DGR 472 del 03/12/2020).
4. Alla data di presentazione della domanda i soggetti proponenti di cui al comma 1 devono essere, pena la non ammissibilità, in possesso dei seguenti requisiti:

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

Articolo 1 Campo di applicazione: 1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (1);
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti: i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione. 2. Se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del paragrafo 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «*de minimis*» concessi a norma di detto regolamento.

- a) essere iscritti al registro delle imprese e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili; non essere in stato di liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali ad eccezione di quelle in continuità aziendale. In caso di professionisti, essere titolari di Partita IVA;
- b) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti, etc.), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale;
- c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- d) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- e) non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce negli ultimi 10 anni.

#### **Articolo 6 – SEZIONE B: Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**

1. Nell'ambito della sezione B del presente Avviso sono ammissibili alle agevolazioni le Piccole e Medie Imprese (*PMI*) ed i liberi professionisti ad esse equiparati (Cfr. Allegato 1, paragrafo 1) che abbiano tutti i seguenti requisiti:
  - a) siano state costituite a far data dal 01/01/2020 (per i professionisti fa fede la data di attribuzione della partita IVA);
  - b) abbiano almeno un'unità operativa nella regione Molise attiva alla data del 24/10/2020. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare attiva dal Registro Imprese. Per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività di impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della partita IVA;
2. Non possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente sezione le Piccole e Medie Imprese (*PMI*) ed i liberi professionisti che:
  - a) svolgano una attività esclusa dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 del medesimo Regolamento;
  - b) svolgano una attività per la quale ai sensi del DPCM 22 marzo 2020 e s.m.i. non vi sia stata nessuna limitazione (ad esempio. Commercio al dettaglio alimentare, cura ed igiene della persona e della casa, pompe funebri ecc). Per l'individuazione del settore di attività si fa riferimento al codice ATECO prevalente risultante dalla visura CCIAA alla data del 31/12/2020;
  - c) in rapporto ai mesi di effettiva attività esercitata nel corso dell'esercizio 2020, abbiano realizzato un fatturato superiore a 200.000,00 euro (cfr. Allegato 1 "Definizioni", par. 6).
3. Non potranno, altresì, beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Avviso le Piccole e Medie Imprese (*PMI*) ed i liberi professionisti che risulteranno beneficiarie di contributi previsti dagli emanandi avvisi regionali per il settore dello sport (DGR n.369 del 13/10/2020) e per gli operatori del settore dell'informazione (DGR 472 del 03/12/2020).

4. Alla data di presentazione della domanda i soggetti proponenti di cui al comma 1 devono essere, pena la non ammissibilità, in possesso dei seguenti requisiti:
- a) essere iscritti al registro delle imprese e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili; non essere in stato di liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali ad eccezione di quelle in continuità aziendale. In caso di professionisti, essere titolari di IVA;
  - b) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti, etc.), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale;
  - c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
  - d) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
  - e) non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce negli ultimi 10 anni.

#### **Articolo 7 – Costi ammissibili**

1. Per entrambe le sezioni previste dall'Avviso, sono ammissibili alle agevolazioni i costi di gestione, forfettariamente determinati, relativi ad un periodo di mesi 11, decorrenti dal 1 febbraio 2020. Per i criteri e la metodologia di quantificazione dei costi ammissibili si rimanda al calcolo della somma forfettaria di cui all'Allegato 3 "Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria".

#### **Articolo 8 – Agevolazioni concedibili**

1. I costi ammissibili, determinati ai sensi del precedente articolo 7, sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari all'100% (cento per cento) del loro ammontare complessivo nei limiti massimi di cui al successivo comma 3.
2. Per i criteri e la metodologia di determinazione dell'agevolazione concedibile si rimanda al calcolo della somma forfettaria di cui all'Allegato 3 "Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria", che riporta anche il Riepilogo delle casistiche relative alle agevolazioni concedibili.
3. Con riferimento alla Sezione A del presente Avviso, la sovvenzione è concessa fino ai limiti massimi riportati di seguito:
  - a) **10.000,00 Euro** per le imprese le cui attività siano state sospese in forza dei provvedimenti emergenziali nazionali (dpcm 22/03/2020);
  - b) **5.000,00 Euro** per le imprese le cui attività NON siano state sospese in forza dei provvedimenti emergenziali nazionali (dpcm 22/03/2020).

Si specifica che ai fini della individuazione della fattispecie è rilevante il codice ATECO 2007 dell'Attività **prevalente** al 31/12/2020 e risultante dal registro imprese o, per coloro non obbligati all'iscrizione, dal certificato di attribuzione della P.IVA.

4. Con riferimento alla Sezione B dell'Avviso, la sovvenzione è concessa fino al limite massimo di € 5.000,00.
5. Il valore minimo della sovvenzione concedibile alle imprese ammissibili è pari a € 500,00.
6. L'erogazione dell'agevolazione è condizionata al conseguimento/espletamento dell'output/azione di cui all'art.12 comma 2. Si precisa che in caso l'impresa non consegua l'output previsto o non effettui l'azione richiesta, entro i termini previsti, per qualsiasi motivo anche a causa di forza maggiore, essa decadrà automaticamente dalla agevolazione concessa e pertanto non sarà erogato nessun importo.
7. Nessuna agevolazione è concedibile, nell'ipotesi in cui con il concorso della stessa vengano superati i massimali previsti alternativamente dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. ovvero dal regime SA.57021 adottato nell'ambito del "Quadro Temporaneo" (Cfr Allegato 2, riferimenti normativi).

#### **Articolo 9 – Gestione dell'intervento**

1. L'operazione è a regia regionale.
2. La Regione Molise, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di cui all'art. 18, comma 1, è titolare degli adempimenti amministrativi, tra cui i provvedimenti formali relativi alla concessione delle agevolazioni previste dal presente Avviso, alla erogazione e alla revoca delle stesse.
3. Per gli adempimenti endoprocedimentali afferenti l'istruttoria delle domande di ammissione alle agevolazioni, ivi compresa la comunicazione di eventuali motivi ostativi o la comunicazione di ammissibilità alle agevolazioni la Regione Molise si avvale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise S.p.A., società in house specializzata negli interventi a supporto del sistema produttivo.

#### **Articolo 10 – Modalità di presentazione delle domande di agevolazione**

1. Per entrambe le sezioni del presente Avviso pubblico, le domande di agevolazione, a pena di irricevibilità delle stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno essere compilate esclusivamente all'interno della piattaforma informatica Mosem. Al termine della compilazione di tutte le sezioni della proposta progettuale, il sistema genererà una "Scheda proposta", resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, che dovrà essere firmata, pena l'inammissibilità, dal titolare/legale rappresentante del soggetto proponente indifferentemente con firma autografa o digitale in formato PDF Basic (PADES). Nel caso di firma autografa, la stessa dovrà essere apposta in calce alla "Scheda proposta" così come generata dal sistema; la "Scheda proposta" così sottoscritta manualmente dovrà essere ricaricata nel sistema in formato .pdf. Qualsiasi difformità tra la "Scheda proposta" generata dal sistema e quella sottoscritta e ricaricata sarà motivo di esclusione. Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità del titolare/rappresentante legale del soggetto

proponente caricata sul sistema in formato .pdf e, per la sola sezione A dedicata alle imprese costituite prima del 01/01/2020, sempre a pena di esclusione, dovrà essere allegata copia dichiarata autentica dal contribuente della dichiarazione dei redditi (Modello Unico 2020) relativa all'anno 2019 presentata all'Agenzia delle Entrate e completa della ricevuta di avvenuta presentazione.

2. Nel corso della compilazione sulla piattaforma informatica della domanda di agevolazione, si dovrà provvedere all'inserimento di tutti i dati necessari a definire l'ammissibilità del soggetto proponente nonché l'entità del contributo concedibile: tali informazioni sono richieste nella sezione "Questionario" che deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte. Al fine di agevolare la compilazione il testo del "questionario" è riportato nell'Allegato 4 al presente Avviso pubblico.
3. Al fine di quantificare la richiesta di contributo, i proponenti utilizzano un apposito foglio di calcolo che applica la metodologia di cui all'allegato 3, scaricabile ai seguenti link: <https://mosem.regione.molise.it/mosem/> - <https://moliseineuropa.regione.molise.it/>. Il Codice ATECO da utilizzare ai fini del calcolo è quello della classificazione ATECO 2007, dell'Attività **prevalente** al 31/12/2020 e risultante dal registro imprese o, per coloro non obbligati all'iscrizione, dal certificato di attribuzione della P.IVA.
4. Le domande dovranno essere presentate, a pena di irricevibilità delle stesse, esclusivamente tramite la piattaforma informatica *MoSEM* (Cfr. Allegato 1, paragrafo 7), all'indirizzo web <https://mosem.regione.molise.it/mosem/>, nella apposita sezione denominata: "SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPENSE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO – SECONDA EDIZIONE". Al medesimo indirizzo è possibile scaricare il Manuale Utente nel quale sono riportate in dettaglio le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione delle domande.
5. Le domande, pena l'irricevibilità delle stesse, devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del giorno 20/01/2021 e non oltre le ore 10.00 del giorno 18/02/2021. Le domande presentate al di fuori dei predetti termini sono considerate in ogni caso irricevibili.
6. A seguito dell'invio telematico, a ciascuna domanda verrà assegnato un protocollo elettronico.
7. Ciascuna impresa o libero professionista non può presentare, a valere sul presente Avviso, più di una candidatura, riferita ad una o più unità operative ubicate nel territorio della regione Molise. Pertanto, le ulteriori domande presentate successivamente alla prima da un medesimo soggetto proponente, non verranno prese in esame e saranno considerate irricevibili. In ogni caso, ciascuna impresa o libero professionista, a prescindere dal numero di unità operative attive sul territorio del Molise, potrà essere titolare di un'unica agevolazione a valere sul presente Avviso. A tal proposito, si applica la definizione di "*impresa unica*" prevista dai vigenti regolamenti UE (Cfr. Allegato 1, paragrafo 2).
8. Entro 20 giorni dalla chiusura dello sportello sarà pubblicato l'elenco delle istanze presentate per ciascuna sezione dell'Avviso, secondo l'ordine previsto dal successivo articolo 11. Le istanze saranno istruite fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le ulteriori istanze saranno istruite soltanto in caso di sopraggiunta disponibilità di risorse.

9. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

### **Articolo 11 – Istruttoria delle domande di agevolazione**

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di procedura valutativa secondo quanto stabilito dall'art. 5 del D. Lgs 123 del 31/03/1998 e ss.mm.ii. Le istanze pervenute saranno inserite in due elenchi distinti, uno per ciascuna sezione del presente Avviso pubblico.
2. Per quanto concerne la Sezione A dell'Avviso, le istanze pervenute saranno inserite in un apposito elenco secondo l'ordine crescente di reddito imponibile, d'impresa o professionale, desunto dalla dichiarazione dei redditi (Modello Unico 2020) relativa all'anno 2019 presentata all'Agenzia delle Entrate (prima le imprese con reddito più basso). Nel caso due o più soggetti proponenti presentino il medesimo reddito imponibile, per stabilire l'ordine delle domande si darà precedenza alle istanze sulla base dei seguenti parametri che dovranno essere utilizzati solo ove necessario e nel rispetto dell'ordine riportato:
  - a) maggiore perdita di fatturato di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) e, nel caso di ulteriore ex-equo,
  - b) maggior numero di addetti nel 2019 espressi in ULA, nel caso di ulteriore ex-equo,
  - c) data di costituzione delle imprese con priorità per la più recente.Solo in via residuale e nel caso di perdurare dell'ex equo, si ricorrerà all'ordine cronologico di arrivo delle istanze.
3. Per quanto concerne la Sezione B dell'Avviso, le istanze pervenute saranno inserite in un apposito elenco secondo l'ordine crescente di fatturato realizzato nel 2020, dichiarato in sede di candidatura dell'istanza e rapportato ai mesi di effettiva attività (cfr. Allegato 1, par. 6). In caso di ex equo preverrà l'ordine cronologico di arrivo della domanda di partecipazione.
4. L'istruttoria di ammissibilità è svolta nei limiti delle risorse disponibili, per ciascuna sezione, seguendo l'ordine di cui ai commi precedenti ed è tesa a determinare la completezza e la conformità della documentazione trasmessa nel rispetto dei requisiti di partecipazione e delle altre condizioni previste dall'Avviso pubblico.
5. I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3.
6. Qualora le risorse residue non consentano l'integrale accoglimento dei costi ammissibili previsti dall'ultima candidatura presentata, le agevolazioni saranno concesse in misura parziale rispetto all'ammontare richiesto e sino a concorrenza delle risorse disponibili.

### **Articolo 12 – Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni**

1. Le agevolazioni sono concesse dalla Regione con apposito provvedimento del RUP che riporta l'ammontare del contributo concesso ed il regime di aiuti.
2. Per tutti i beneficiari, di entrambe le sezioni del presente Avviso, le agevolazioni sono erogate soltanto nel momento in cui l'impresa espleta/consegue la seguente attività/output:

- a) non aver avviato alcun procedimento amministrativo di chiusura volontaria dell'attività, o comunque nessuna procedura di scioglimento, liquidazione, fallimento che esiti nella cessazione definitiva dell'attività fino alla data del 01/03/2021.
3. Ai fini di quanto previsto dal precedente comma 2 la Regione procede ad accertamenti automatici mediante interrogazione dei registri ufficiali.
4. Nel caso in cui venisse accertato che il beneficiario abbia espletato attività in contrasto con quanto previsto dal precedente comma 2, la Regione procederà a dichiarare la decadenza dell'istanza o la revoca dell'agevolazione eventualmente concessa.
5. Le agevolazioni spettanti a ciascuna impresa saranno erogate a seguito dell'esito positivo dei controlli previsti dalla normativa vigente ed in un'unica soluzione per un valore pari alla totalità del contributo concesso.

### **Articolo 13 – Obblighi a carico del soggetto beneficiario**

1. Il soggetto beneficiario si obbliga nei confronti della Regione Molise a:
- a) espletare/conseguire l'attività/output di cui al comma 2, dell'articolo 12;
  - b) dare tempestiva comunicazione alla Regione Molise dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi, per almeno 12 mesi a far data dall'erogazione del contributo;
  - c) svolgere la propria attività di impresa per un periodo non inferiore a 12 mesi decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
  - d) mantenere la titolarità della sede o delle sedi operative oggetto di domanda per almeno 12 mesi a far data dall'erogazione del contributo ovvero a procedere a trasferimenti delle suddette sedi, comunque all'interno del territorio regionale, solo dietro formale autorizzazione della Regione Molise;
  - e) consentire, in ogni fase del procedimento e, comunque fino a 24 mesi dalla data di erogazione del contributo, controlli ed ispezioni da parte della Regione Molise e da organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni;
  - f) adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'articolo 15 del presente Avviso;
  - g) non alienare in tutto o in parte o concedere in locazione l'attività d'impresa agevolata per un periodo non inferiore a 12 mesi decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
  - h) conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al finanziamento in originale o copia conforme all'originale.

**Articolo 14 – Ispezioni e controlli**

1. La Regione o i soggetti da questa delegati possono effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.
2. Le attività di monitoraggio, ispezione e controllo, saranno effettuate in conformità dei Sistemi di Gestione e controllo (*SIGECO*) vigenti (Cfr. Allegato 1, paragrafo 10).

**Articolo 15 – Informazione e pubblicità**

1. I soggetti beneficiari, pena la revoca totale delle agevolazioni, devono:
  - a) evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, con le modalità allo scopo previste nel Provvedimento di concessione di cui all'articolo 12 comma 1, che i costi di gestione sono stati finanziati con il concorso di risorse pubbliche ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta;
  - b) accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, riportante le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento, pubblicato sul sito della Regione Molise.

**Articolo 16 – Rinuncia e revoca delle agevolazioni**

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:
  - a) rinuncia alle agevolazioni da parte del beneficiario;
  - b) qualora venga accertato che l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
  - c) l'impresa beneficiaria avvii un procedimento amministrativo di chiusura volontaria dell'attività, o comunque procedura di scioglimento, liquidazione, fallimento che esiti nella cessazione definitiva dell'attività entro la data del 01/03/2021;
  - d) l'Impresa beneficiaria non ottemperi agli obblighi di cui agli articoli 13, 14 e 15;
  - e) qualora, prima che siano trascorsi 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, l'impresa beneficiaria sia posta in liquidazione, sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria e cessazione delle attività;
  - f) si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso.
2. Le agevolazioni sono revocate parzialmente nei casi in cui vengano riscontrate informazioni necessarie alla determinazione del contributo difforni, per mero errore materiale, da quelle successivamente accertate.
3. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente.
4. La revoca delle agevolazioni comporta la restituzione da parte del beneficiario delle eventuali somme percepite, comprensive di interessi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Articolo 17 – Tutela della privacy**

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari alla Regione Molise e a Sviluppo Italia Molise S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque autorizzati.
3. Il titolare del trattamento è la Regione Molise con sede in via Genova, 11 – 86100 Campobasso (CB).

**Articolo 18 – Disposizioni finali**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Responsabile Pro Tempore del Servizio *“Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale”* della Regione Molise.
2. La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato all'Elenco Beneficiari <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari> le informazioni sui progetti finanziati, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di trasparenza, informazione e pubblicità.
3. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii, la Regione Molise si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.
4. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa europea, nazionale e regionale vigente.
5. Tutte le comunicazioni afferenti alle procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il Soggette Proponente dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di ammissione alle agevolazioni presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Amministrazione a cui fare riferimento è:
  - Regione Molise – [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it);

- Sviluppo Italia Molise S.p.A. (unicamente per quanto attiene gli adempimenti endoprocedimentali afferenti l'istruttoria delle domande di ammissione alle agevolazioni) - [sviluppoitaliamolise@legalmail.it](mailto:sviluppoitaliamolise@legalmail.it);

6. Al fine di agevolare la candidatura sul presente Avviso e per fornire adeguata informazione all'utenza è istituito, sul sito internet della Regione Molise <https://moliseineuropa.regione.molise.it>, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti a specifiche richieste (FAQ). L'HELP DESK può essere contattato:

- al seguente indirizzo e-mail [contactcenter@regione.molise.it](mailto:contactcenter@regione.molise.it) avendo cura di riportare nell'oggetto la dicitura: "Avviso – "Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato – Seconda edizione";
- al seguente numero telefonico 0874/4291.

**Elenco Allegati:**

**Allegato 1** – Definizioni;

**Allegato 2** – Riferimenti normativi;

**Allegato 3** – Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria;

**Allegato 4** – Questionario

**Allegato 5** – Informativa sulla Privacy

*Allegato 1 – Definizioni*



## REGIONE MOLISE

EMERGENZA COVID-19

Avviso Pubblico

# SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO

**SECONDA EDIZIONE**

**ALLEGATO 1 -DEFINIZIONI**

Dicembre 2020

## Allegato 1 – Definizioni

**Allegato 1 – Definizioni**

1. *PMI*: le imprese, compresi i Liberi Professionisti, così come individuati ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005. I liberi professionisti, ai sensi dell'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) così come modificato dall'art. 12, della Legge n. 81 del 22 Maggio 2017 e ss.mm.ii., sono equiparati alle piccole e medie imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020.
2. *Impresa unica*: insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni individuate all'art. 2.2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 come di seguito esplicitate:
  - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
  - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica (cfr art.2, comma 2, Regolamento (UE) n. 1407/2013).
3. *Soggetto beneficiario*: soggetto giuridico titolare delle agevolazioni.
4. *Riduzione del fatturato*: ai fini dell'Avviso, la riduzione del fatturato si determina come differenza tra il fatturato realizzato complessivamente dall'impresa nel periodo intercorrente tra il 01/01/2020 ed il 30/11/2020 (somma delle fatture emesse) ed il valore del fatturato relativo esercizio precedente (somma delle fatture emesse) riparametrato alla medesima quantità temporale. Pertanto,

$$\text{Riduzione fatturato} = \frac{F_{20} - F_{19}}{F_{19}} \times 100$$

Dove:

$F_{20}$  = fatturato realizzato nel periodo 01/01/2020 – 30/11/2020

$$F_{19} = \frac{\text{Fatturato 2019}}{m_1} \times 11$$

$m_1$  = numero di mesi in cui l'impresa è stata esistente nell'anno 2019

Si considera per mese intero quello in cui l'impresa sia stata esistente per almeno 15 giorni. Pertanto, ad esempio, qualora un'impresa sia nata (come da atto costitutivo ovvero da certificato di apertura di Partita IVA) il 18/05/2019, avremo:  $m_1 = 7$ .

**ATTENZIONE**

Il calcolo della riduzione di fatturato ed i valori di  $F_{20}$  e  $F_{19}$  determinati come sopra indicato sono rilevanti solo ai fini del requisito di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) e non anche ai fini del requisito di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c).

## Allegato 1 – Definizioni

Ai fini dell'ammissibilità, il calcolo dovrà esitare un valore negativo, in valore assoluto pari o superiore al 30%.

5. *Fatturato nell'ultimo esercizio*: relativamente alle Imprese costituite in forma di società di capitali, la voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla lettera A), punto 1), dello schema di conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile per quanto attiene l'esercizio 2019; relativamente alle altre Imprese beneficiarie, l'"ammontare complessivo dei ricavi", il cui importo è desumibile dalla dichiarazione dei redditi presentata nel corso del 2020 (periodo d'imposta 2019).
6. Per le imprese costituite nel corso del 2020 (sezione B dell'avviso), per fatturato si intendono i ricavi maturati al 31/12/2020 così come certificati da un revisore legale dei conti regolarmente iscritto al relativo Albo. Tali ultime imprese devono, in ogni caso, risultare attive alla data del 24/10/2020. Ai fini del requisito di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c) dell'avviso il fatturato dovrà essere riparametrato rispetto ai mesi di attività. Tale valore sarà utilizzato anche ai fini della compilazione con ordinamento crescente dell'elenco di cui all'articolo 11, comma 3.

**ATTENZIONE**

Ad esempio, per un'impresa costituita il 01/07/2020, che sia attiva al 24/10/2020 e che al 31/12/2020 abbia realizzato un fatturato come sopra definito ed attestato dal revisore legale, pari ad Euro 40.000,00, si procederà a riparametrare tale valore rispetto all'intero anno così da verificare il rispetto del limite massimo fissato dall'avviso in 200.000 Euro. Pertanto solo al fine del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, lettera c) dell'avviso il fatturato è riparametrato ad euro 80.000 ( $40.000/6 * 12$ ). Sempre a titolo di esempio un'impresa avente la medesima data di costituzione che al 31/12/2020 avesse realizzato un fatturato come sopra definito pari ad euro 120.000 NON AVREBBE il requisito per partecipare all'avviso pubblico in quanto ( $120.000/6 * 12$ )= 240.000,00  
TALE RIPARAMETRAZIONE SI APPLICA SOLO AI FINI DEL REQUISITO DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 2, LETTERA C) E ALLA REDAZIONE DELL'ELENCO IN ORDINE CRESCENTE DI FATTURATO DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 3, NON ANCHE AI FINI DEL CALCOLO DELLA SOMMA FORFETTARIA SPETTANTE.

7. *MoSEM*: sistema informativo unitario per la gestione, il monitoraggio degli investimenti pubblici finanziati con risorse europee, nazionali e/o regionali, accessibile al seguente indirizzo: <https://mosem.regione.molise.it/mosem/>. All'interno del sito MoSEM è possibile scaricare il Manuale Utente dove sono riportate le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione delle domande.

**ATTENZIONE**

La domanda di partecipazione con i relativi allegati deve essere presentata nella apposita sezione del sistema MOSEM denominata "SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPENSE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO – SECONDA EDIZIONE".

8. *SIGECO*: Sistema di Gestione e Controllo e relativi manuali applicativi.



---

EMERGENZA COVID-19

# SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO

**SECONDA EDIZIONE**

---

**Allegato 2 – Riferimenti normativi**

Sviluppo**Italia**  
Molise

**Allegato 2 – Riferimenti normativi**

1. Deliberazione della Giunta Regionale n. 152 del 04/05/2020 avente a oggetto: Attuazione “piano di Azioni integrate per contrastare gli effetti causati dalla pandemia da “Covid 19 ex DGR n.136 del 16/04/2020. POR FESR FSE Molise 2014/2020. Approvazione scheda Tecnica dell’avviso “SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO”;
2. Deliberazione della Giunta Regionale n. 484 del 15/12/2020 avente a oggetto: Risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) che non soddisfano i requisiti di cui al comma 7, dell’articolo 44 del Decreto Legge 30 Aprile 2019, n. 34 e s.m.i., riorientate alle finalità degli articoli 241 e 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni della legge 17 luglio 2020 n. 77. Deliberazione della Giunta regionale n. 231 del 20 luglio 2020. Accordo Regione Molise – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale del 22 luglio 2020 - "Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del COVID".;
3. Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
4. Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
5. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018;
6. Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
7. Comunicazione della Commissione Europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 (successivamente modificata ed estesa dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 03/04/2020, dalla Comunicazione C(2020) 3156 del 08/05/2020, dalla Comunicazione C(2020) 4509 del 29/06/2020 e dalla Comunicazione C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020), che consente agli Stati membri di adottare misure di sostegno temporaneo al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli Aiuti di Stato;
8. Regime di aiuto di cui alla Decisione SA.57021 adottata nell’ambito del c.d. Quadro Temporaneo o Temporary Framework;
9. D.L. del 25 marzo 2020, n. 19, “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
10. DPCM del 22 marzo 2020 e ss.mm.ii. che introduce ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale;

11. D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
12. D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2018;
13. DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
14. Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
15. L. 22 Maggio 2017, n.81 e ss.mm.ii., con la quale i liberi professionisti sono stati equiparati alle piccole e medie imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020;
16. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
17. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
18. D. lgs. del 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
19. Decreto del Ministro Attività produttive 18 aprile 2005, con il quale sono stati adeguati i criteri di individuazione di piccole e medie imprese alla disciplina comunitaria;
20. D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale";
21. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
22. DPR del 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
23. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
24. D. Lgs 123 del 31 marzo 1998 Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;
25. D.G.R. n. 484 del 15/12/2020 avente ad oggetto "Risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione (fsc) che non soddisfano i requisiti di cui al comma 7, dell'articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34,

e s.m.i., riorientate alle finalità degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. deliberazione della giunta regionale n. 231 del 20 luglio 2020. accordo Regione Molise - Ministro per il sud e la coesione territoriale del 22 luglio 2020. "interventi a sostegno della ripresa economica delle pmi colpite dagli effetti del covid". Attivazione risorse”;

26. D. L. del 30/04/2019 n. 34 avente ad oggetto “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”;
27. D. L. del 19/05/2012 n. 34 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
28. D.G.R. n. 231 del 20/07/2020 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale ed il Presidente della Regione Molise per la riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77”;
29. D.G.R. n. 369 del 13/10/2020 avente ad oggetto “Risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) che non soddisfano i requisiti di cui al comma 7, dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, e s.m.i., riorientate alle finalità degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 20 luglio 2020. accordo Regione Molise - Ministro per il sud e la coesione territoriale del 22 luglio 2020. "Interventi a sostegno delle società e degli enti di promozione turistica, sportiva, culturale, sociale e religiosa". Attivazione intervento a beneficio delle società sportive e degli enti di promozione sportiva”;
30. D.G.R. n. 472 del 03/12/2020 avente ad oggetto “Risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) che non soddisfano i requisiti di cui al comma 7, dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, e s.m.i., riorientate alle finalità degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 20 luglio 2020. Accordo Regione Molise - Ministro per il sud e la coesione territoriale del 22 luglio 2020. "Interventi a sostegno della ripresa economica delle pmi colpite dagli effetti del covid". Attivazione intervento a sostegno delle imprese dell'informazione locale”.



---

EMERGENZA COVID-19

**SOVVENZIONI A FONDO  
PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ  
ALLE PMI  
SOSPESE O CON GRAVE CALO  
DEL FATTURATO**

**SECONDA EDIZIONE**

---

**Allegato 3 – Metodologia di calcolo del contributo  
concesso in forma di somma forfettaria**

**SviluppoItalia**  
Molise

### Allegato 3 – Metodologia di calcolo del contributo concesso in forma di somma forfettaria

#### PREMESSA

L'Amministrazione Regionale rende operativa la seconda edizione dell'Avviso **Sovvenzioni di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato** (di seguito Misura) di cui al PIANO DI AZIONI INTEGRATE PER CONTRASTARE GLI EFFETTI CAUSATI DALLA PANDEMIA DA "COVID-19", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 16 aprile 2020.

La Misura è, pertanto, parte integrante di una serie coordinata e sinergica di azioni volte a fornire una risposta efficace alla crisi in atto ed è finanziata, nella seconda edizione, con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui alla DGR 231 del 20/07/2020 – linea di intervento: "Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del covid".

Beneficiari della Misura sono le micro e piccole imprese, come definite dal Decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, e i liberi professionisti, che, ai sensi dell'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), sono equiparati alle Piccole Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni. L'avviso prevede 2 sezioni distinte una dedicata alle imprese costituite prima del 01/01/2020, un'altra riservata alle imprese costituite a partire dal 01/01/2020. Per i requisiti specifici si rimanda al testo dell'avviso pubblico. La determinazione del contributo concedibile come "somma forfettaria" segue le modalità di calcolo ed i criteri stabiliti nel presente documento.

La Misura consiste nella concessione di sovvenzioni (contributi a fondo perduto) in regime "de minimis" o, ai sensi del regime di cui alla Decisione SA 57021 notificato nell'ambito del c.d. *Quadro Temporaneo*.

La sovvenzione è concessa nella forma di somma forfettaria ed è imputata nella contabilità delle imprese beneficiarie quale contributo in conto esercizio. Il valore della sovvenzione è compreso tra € 500,00 ed € 10.000,00. Il limite massimo è fissato a € 5.000,00 per le imprese che, per effetto di disposizioni normative emergenziali di cui al DPCM 22/03/2020, NON hanno subito la sospensione coatta delle attività (NON SOSPESSE). Il limite massimo è altresì fissato a € 5.000,00 per le imprese costituite a partire dal 01/01/2020.

Per l'utilizzo dei Fondi SIE a copertura finanziaria delle sovvenzioni in forma di somma forfettaria, il presupposto giuridico è costituito dall'articolo 67 Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.

La Misura coglie l'indicazione contenuta al primo paragrafo "Context of the proposal" COM(2020) 113 final 2020/0043 del 13.3.2020 secondo la quale: *"le possibilità di accelerare la dichiarazione delle spese mediante l'uso delle nuove forme di sostegno a norma dell'articolo 67 del regolamento sulle disposizioni comuni introdotte dal 2018, ad esempio le opzioni semplificate in materia di costi, dovrebbero essere utilizzate nella massima misura possibile"*.

A norma dell'articolo 67 paragrafo 2 bis, le sovvenzioni in "de minimis" non superiori a 100.000,00 € assumono la forma di tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari.

A norma dell'articolo 67 paragrafo 5, gli importi delle somme forfettarie sono determinabili, mediante l'applicazione di un **metodo di calcolo giusto, equo e verificabile**, basato: tra gli altri: i) su dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti; ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari.

Il paragrafo 4 dell'articolo 77 stabilisce che i costi calcolati sulla base applicabile sono considerati spese ammissibili.

Il DPR 5 febbraio 2018, n. 22, norma nazionale di ammissibilità della spesa, all'articolo 2 lettera b) annovera le somme forfettarie di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (UE) n. 1304/2013 tra le eccezioni espresse all'applicazione del principio della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente.

Pertanto, la concessione del contributo nella forma di somma forfettaria implica che l'azienda non soggiaccia all'obbligo di dimostrare il sostenimento di costi mediante esibizione di giustificativi contabili quietanzati.

Alla procedura di accesso alle agevolazioni è rinviata, tra le altre, la disciplina delle condizioni da rispettare in vigore del periodo coperto da agevolazione di seguito individuato, di quelle da osservare al termine dello stesso e oltre. La stessa procedura prende in carico la regolamentazione dei flussi finanziari in favore degli aventi diritto.

Restano impregiudicati, a pena di revoca, gli obblighi regolamentari legati alla stabilità delle operazioni.

## **PRINCIPI**

La Regione ravvisa l'opportunità di interpretare in quanto segue le caratteristiche di "giustizia, equità e verificabilità" da assicurare al presente metodo di determinazione delle somme forfettarie da corrispondere:

- a) adozione, quale punto di partenza per la costruzione del procedimento di calcolo, di un meccanismo validato a livello nazionale;
- b) estensione ragionevole del suddetto meccanismo;
- c) adeguatezza del sostegno ai beneficiari, determinata, a livello di settore di attività, dal meccanismo stesso e, all'interno di ciascun settore, a livello di singola impresa;
- d) acquisizione di dati comprovabili, tanto a livello di meccanismo, mediante riscontro della pertinente disciplina, quanto di singolo beneficiario, mediante possibilità di verifica dei giustificativi contabili o dei documenti contabili/fiscali di sintesi pertinenti.

## **PRINCIPI AGGIUNTIVI**

Nella elaborazione della presente metodologia, la Regione tiene nella debita considerazione:

- 1) la massima riduzione degli oneri a carico dei beneficiari, ai quali è richiesto il minor numero possibile di informazioni, peraltro, facilmente reperibili.
- 2) il "mutualismo", necessario per le finalità dell'iniziativa e per il particolare momento contingente, favorito dall'introduzione, nella distribuzione delle risorse, di un valore massimo e di un valore minimo per la sovvenzione da concedere.

## **APPROCCIO METODOLOGICO**

Il metodo individua i propri presupposti fondamentali in:

- a) una norma fiscale dello Stato riconducibile a dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti (conformità all'articolo 67 paragrafo 5 lettera a) punto i) Regolamento 1303/2013 e ss.mm.ii.);
- b) dati storici verificabili dei singoli beneficiari (conformità all'articolo 67 paragrafo 5 lettera a) punto ii) Regolamento 1303/2013 e ss.mm.ii.)

Il riferimento richiamato al punto a) è definito nel cd. "Regime forfettario" di cui all'art. 1 commi 54 e segg. Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e ss.mm.ii. Più in particolare, ne sono mutuati i cd. coefficienti di redditività riportati all'Allegato 2 Legge n. 145/2018.

Stanti le particolari condizioni di generalizzata compressione delle potenzialità produttive delle imprese, la Regione ritiene equo estendere l'applicazione dei menzionati coefficienti fino al sopra annunciato limite di fatturato, pari a € 200.000,00.

Tale scelta appare giustificabile, oltre che dal particolare stato dell'economia, anche in considerazione :

*Allegato 3 – Metodologia di calcolo del contributo concesso in forma di somma forfettaria*

- delle differenti finalità dell'applicazione dei citati parametri, fiscale nel caso dell'Amministrazione Centrale, di risposta temporanea al grave turbamento dell'economia nel caso dell'Amministrazione Regionale;
- della moderata variabilità intrasettoriale delle condizioni strutturali, di processo e di impiego dei fattori produttivi nel range intercorrente tra le soglie massime previste nelle due differenti applicazioni.

Tale scelta appare necessaria poiché consente di ampliare, senza produrre sensibili distorsioni, la platea dei beneficiari ai quali sarà possibile, attraverso l'applicazione del metodo in parola, concedere un sostegno tempestivo, nelle attuali condizioni di grave turbamento dell'economia e di restrizione coatta delle attività di impresa.

I dati dei singoli beneficiari riguardano sostanzialmente i valori del fatturato. Per le imprese nate a far data dal 01/01/2020, non avendo ancora chiuso un esercizio si utilizzerà il fatturato realizzato nel corso del 2020 fino a tutto il mese di novembre 2020.

### **PROCEDIMENTO DI CALCOLO**

Il procedimento si applica alle imprese che abbiano chiuso almeno un esercizio. Per quelle di cui alla sezione B dell'avviso (costituite dopo il 01/01/2020) si utilizza il fatturato realizzato fino a novembre 2020.

Per le imprese per le quali l'applicazione della metodologia consegna valori di contributo inferiori a 500,00 Euro, la somma forfettaria è determinata nel valore minimo pari a € 500,00.

Per le imprese di cui alla **Sezione A dell'avviso**, il limite massimo è fissato a € 10.000,00 per le imprese che hanno subito la sospensione delle attività per effetto del DPCM 22/03/2020 e ad € 5.000,00 per quelle che non hanno subito la sospensione delle attività. Il Codice ATECO da utilizzare ai fini del calcolo è quello della classificazione ATECO 2007, dell'Attività **prevalente** al 31/12/2020 e risultante dal registro imprese o, per coloro non obbligati all'iscrizione, dal certificato di attribuzione della P.IVA.

Per le imprese di cui alla Sezione B dell'avviso, il limite massimo è fissato a € 5.000,00

Per quanto riguarda le imprese costituite prima dal 01/01/2020 (sezione A dell'avviso), l'applicazione del metodo prevede che, nelle forme previste dalla procedura di accesso alle agevolazioni, il richiedente comunichi all'Amministrazione Regionale il valore del fatturato – F – riferito all'ultimo esercizio chiuso. L'impresa comunica altresì il/i proprio/i codice/i di attività secondo la classificazione ATECO 2007 strumentale/i all'attribuzione del/i coefficiente/i di redditività di cui all'Allegato 2 Legge n. 145/2018.

Per quanto riguarda le imprese costituite a far data dal 01/01/2020 (sezione B dell'avviso), l'applicazione del metodo prevede che, nelle forme previste dalla procedura di accesso alle agevolazioni, il richiedente comunichi all'Amministrazione Regionale il valore del fatturato – F – riferito agli effettivi mesi di attività nel corso del 2020.

Ricevuti i valori necessari, l'Amministrazione Regionale provvede ad attribuire il pertinente coefficiente di redditività.

Mediante l'applicazione a F della percentuale di complemento a 100 del suddetto coefficiente di redditività, la Regione trae l'ammontare forfettario dei costi medi annui presunti.

Detto CR il coefficiente di redditività, i costi forfettari CF medi annui sono dati, pertanto, da:

$$CF=F*(1-CR)$$

*Allegato 3 – Metodologia di calcolo del contributo concesso in forma di somma forfettaria*

Poiché la Misura è temporanea, la Regione stabilisce che il sostegno pubblico ai suddetti costi forfettari vada commisurato a una frazione di anno pari a 11/12. Occorre, pertanto, procedere alla quantificazione dei costi forfettari di periodo CFP. Il periodo è pari a 11 mesi, segnatamente quello intercorrente tra il 01/02/2020 e il 31/12/2020, e la frazione di anno è pari a 0,917.

$$CFP=CF*0,917$$

Secondo quanto stabilito dalla DGR 484 del 15/12/20220 e considerato il perdurare della pandemia, i cui effetti hanno compromesso praticamente l'intero esercizio 2020, appare corretto ammettere per intero i suddetti costi alle agevolazioni.

In particolare, considerata la straordinarietà della situazione, la misura definisce la partecipazione pubblica ai costi forfettari di periodo sopra determinati, applicandovi il tasso di partecipazione – TP - del 100%.

Tale operazione restituisce, per ciascun beneficiario, il valore teorico della sovvenzione in forma di somma forfettaria, indicata con ST.

$$ST=CFP*TP$$

La Sovvenzione in forma di somma forfettaria riconosciuta (SSF) sarà pari al minore valore tra la sovvenzione teorica e il massimale disposto per il caso di specie.

In sintesi, per le imprese di cui alla **SEZIONE A dell'avviso**:

$$SSF=ST$$

con  $SSF \leq 10.000,00$  nel caso di imprese che abbiano subito la sospensione delle attività per effetto di disposizioni normative

con  $SSF \leq 5.000,00$  nel caso di imprese che non abbiano subito la sospensione delle attività per effetto di disposizioni normative

per le imprese di cui alla **SEZIONE B dell'avviso**:

$$SSF=ST$$

con  $SSF \leq 5.000,00$  in tutti i casi

Per entrambe le sezioni dell'avviso si avrà sempre  $SSF \geq 500$  in ogni caso ammissibile alle agevolazioni

*Allegato 4 – Questionario*



## REGIONE MOLISE

---

EMERGENZA COVID-19

### Avviso Pubblico

# SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO

**SECONDA EDIZIONE**

---

**ALLEGATO 4 – QUESTIONARIO**

**Gennaio 2021**

Allegato 4 – Questionario

## QUESTIONARIO

Il presente allegato costituisce l'elenco delle dichiarazioni che il proponente dovrà rendere in fase di presentazione della propria istanza sulla piattaforma Mosem (cfr art 9 dell'Avviso). Esso è compilabile esclusivamente all'interno della piattaforma informatica Mosem, la sua compilazione è **OBBLIGATORIA** da parte di tutte le imprese che presentano istanza di ammissione alle agevolazioni. Tutte le dichiarazioni, sono rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.

N. DOMANDA	DOMANDA	TIPO DI RISPOSTA	OBBLIGATORIO
D01	Impresa con fatturato dell'ultimo esercizio <= di 200.000,00 euro (per FATTURATO ULTIMO ESERCIZIO vedi definizione al punto 5 dell'allegato 1 all'Avviso) per le imprese nate dal 01/01/2020 si veda definizione di cui al punto 6 dell'allegato 1	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D02	L'impresa ha chiuso almeno un esercizio contabile	Campo chiuso con due risposte Risposta 1 si: SI Risposta 2 si: NO	SI
D03	Impresa costituita a far data dal	Campo chiuso ALFANUMERICO con valori possibili: - prima del 1/1/2020 - tutti i giorni dal 01/01/2020 al 24/10/2020	SI
D04	Impresa con almeno un'unità operativa attiva nella Regione Molise alla pubblicazione dell'Avviso sul BURM	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D05	Il codice ATECO prevalente riferiti all'unità operativa (o alle unità operative) attive nella Regione Molise è sospeso per gli effetti del DPCM 22 marzo 2020	Campo chiuso con 2 risposte --> Risposta 1: sì, (attività sospesa) Risposta 2: no (attività non sospesa)	SI
D06	Fatturato 2019 (per le imprese costituite nel 2020 indicare 0),	Campo libero NUMERO	SI
D07	Fatturato 2020 (vedi definizione al punto 6 dell'allegato 1 all'Avviso – per le imprese costituite prima del 01/01/2020 indicare 0)	Campo libero NUMERO	SI
D08	Fatturato ultimo esercizio (vedi definizione al punto 5 dell'allegato 1 all'Avviso)	Campo libero NUMERO	SI
D09	Codice ATECO prevalente alla data del 31/12/2020 (inserire uno dei codici riportati nell'elenco ATECO del foglio di calcolo di cui all'Allegato 3 dell'Avviso)	Campo chiuso LISTA VALORI	SI
D10	Impresa attiva alla data di presentazione della domanda?	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D11	Iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di (compilare solo in caso di obbligo di iscrizione, altrimenti impostare a "non pertinente")	Campo libero ALFANUMERICO	SI
D12	Numero iscrizione REA (compilare solo in caso di obbligo di iscrizione, altrimenti impostare a "non pertinente")	Campo libero ALFANUMERICO	SI
D13	Data Iscrizione REA gg/mm/aaaa (compilare solo in caso di obbligo di iscrizione, altrimenti impostare a "non pertinente")	Campo libero ALFANUMERICO	SI
D14	Compagine sociale - Nome e cognome/Ragione Sociale 1	Campo libero ALFANUMERICO	SI
D15	Compagine sociale - % di partecipazione 1	Campo libero NUMERO	SI
D16	Compagine sociale - Codice Fiscale / Partita IVA 1	Campo libero ALFANUMERICO	SI
D17	Compagine sociale - Nome e cognome/Ragione Sociale 2	Campo libero ALFANUMERICO	NO
D18	Compagine sociale - % di partecipazione 2	Campo libero NUMERO	NO
D19	Compagine sociale - Codice Fiscale / Partita IVA 2	Campo libero ALFANUMERICO	NO
D20	Compagine sociale - Nome e cognome/Ragione Sociale 3	Campo libero ALFANUMERICO	NO

## Allegato 4 – Questionario

N. DOMANDA	DOMANDA	TIPO DI RISPOSTA	OBBLIGATORIO
D21	Compagine sociale - % di partecipazione 3	Campo libero NUMERO	NO
D22	Compagine sociale - Codice Fiscale / Partita IVA 3	Campo libero ALFANUMERICO	NO
D23	Compagine sociale - Nome e cognome/Ragione Sociale 4	Campo libero ALFANUMERICO	NO
D24	Compagine sociale - % di partecipazione 4	Campo libero NUMERO	NO
D25	Compagine sociale - Codice Fiscale / Partita IVA 4	Campo libero ALFANUMERICO	NO
D26	Compagine sociale - Nome e cognome/Ragione Sociale 5	Campo libero ALFANUMERICO	NO
D27	Compagine sociale - % di partecipazione 5	Campo libero NUMERO	NO
D28	Compagine sociale - Codice Fiscale / Partita IVA 5	Campo libero ALFANUMERICO	NO
D29	Compagine sociale - Nome e cognome/Ragione Sociale 6	Campo libero ALFANUMERICO	NO
D30	Compagine sociale - % di partecipazione 6	Campo libero NUMERO	NO
D31	Compagine sociale - Codice Fiscale / Partita IVA 6	Campo libero ALFANUMERICO	NO
D32	Compagine sociale - Nome e cognome/Ragione Sociale 7	Campo libero ALFANUMERICO	NO
D33	Compagine sociale - % di partecipazione 7	Campo libero NUMERO	NO
D34	Compagine sociale - Codice Fiscale / Partita IVA 7	Campo libero ALFANUMERICO	NO
D35	L'impresa proponente è una PMI ai sensi del DM Attività Produttive 18/4/2005 (art. 5, comma 1 dell'Avviso)	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D36	L'impresa ha almeno un'unità operativa nella regione Molise	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D37	Unità operativa 1	Campo LOCALIZZAZIONE	SI
D38	Unità operativa 2	Campo LOCALIZZAZIONE	NO
D39	Unità operativa 3	Campo LOCALIZZAZIONE	NO
D40	Unità operativa 4	Campo LOCALIZZAZIONE	NO
D41	Unità operativa 5	Campo LOCALIZZAZIONE	NO
D42	Le attività oggetto di richiesta di agevolazione da parte dell'impresa non sono escluse dal campo di applicazione del Regolamento UE 1407/2013 così come definito dall'Art. 1 del medesimo regolamento	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D43	L'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali ad eccezione di quelle in continuità aziendali	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D44	L'impresa si trova in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D45	L'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti, anche a titolo di de minimis, individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D46	L'impresa non si trova in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento CE n. 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D47	L'impresa non si trova nelle condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D48	L'impresa non è stata destinataria di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce, negli ultimi 10 anni	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D49	Il soggetto proponente chiede di essere ammesso alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico "SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO – SECONDA EDIZIONE"	Campo chiuso con risposta unica SI	SI

## Allegato 4 – Questionario

N. DOMANDA	DOMANDA	TIPO DI RISPOSTA	OBBLIGATORIO
D50	Il soggetto proponente chiede la concessione della somma indicata alla voce CONTRIBUTO RICHIESTO nella sezione QUADRO ECONOMICO della SCHEDE PROPOSTA a titolo di contributo a fondo perduto, determinato secondo i parametri previsti dall'Avviso pubblico e sulla base della metodologia di calcolo di cui all'Allegato 3 all'Avviso pubblico	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D51	Il soggetto proponente intende optare per il seguente Regime di Aiuti	Campo chiuso con 2 risposte --> Risposta 1: a) regime di aiuti c.d. Quadro Temporaneo - o Temporary Framework (SA.57021 Risposta 2: b) regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;).	SI
D52	L'impresa ha restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero. (L'impresa non è ammissibile qualora si trovi in questa condizione ed ha optato per il regime "de minimis" - cfr art.46 comma 1 legge 24/12/2012 n.234). In caso di scelta del regime Temporary Framework il contributo può essere concesso al netto dell'importo dovuto e non rimborsato - cfr art.53 DL 19/5/2020 n.34).	Campo chiuso con risposte SI o NO	SI
D53	All'impresa unica, così come definita all'art. 2, comma 2 del Regolamento UE 1407/2013 della Commissione, cui appartiene l'impresa richiedente le agevolazioni di cui alla presente domanda, nell'ambito di quanto previsto all'art. 3 del medesimo Regolamento, con particolare riferimento ai paragrafi 8 e 9, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, sono stati concessi aiuti de minimis per un importo totale pari a euro	Campo libero NUMERO	SI
D54	Di cui imputabili ad attività di trasporto merci su strada conto terzi per un importo totale pari a euro	Campo libero NUMERO	SI
D55	L'impresa è beneficiaria di altre agevolazioni previste nel Regime di aiuto SA.57021 - notificato nell'ambito del c.d. Quadro Temporaneo?	Campo chiuso con risposte SI o NO	SI
D56	L'importo concesso di cui alla Domanda precedente supera la soglia di 800.000,00 euro?	Campo chiuso con risposte SI o NO	SI
D57	Il soggetto proponente si impegna a fornire alla Regione Molise, su sua richiesta ed in base ai modelli da questa predisposti, dichiarazioni in materia di anticiclaggio, dimensione aziendale, carichi pendenti, privacy, di rispetto delle condizioni di cui al Regolamento UE 1407/2013 della Commissione (Regolamento De Minimis) ovvero di rispetto delle condizioni previste nel Regime di aiuto SA.57021 - notificato nell'ambito del c.d. Quadro Temporaneo - ai sensi del paragrafo 22 della Comunicazione C(2020) 1863 final del 19/03/2020 (Quadro Temporaneo) così come modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 03/04/2020	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D58	Il soggetto proponente autorizza la Regione Molise ad effettuare le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie all'istruttoria della presente Domanda di ammissione alle agevolazioni	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D59	L'impresa non ha presentato altre candidature a valere sull'Avviso e che la richiesta di agevolazioni di cui alla presente domanda è da riferirsi ad un'Impresa unica così come definita nell'Allegato 1, paragrafo 2 dell'Avviso	Campo chiuso con risposta unica SI	SI

## Allegato 4 – Questionario

N. DOMANDA	DOMANDA	TIPO DI RISPOSTA	OBBLIGATORIO
D60	Il soggetto proponente ha acquisito l'informativa Privacy di cui all'Allegato 5 dell'Avviso, riportato nella sezione Documenti dell'Avviso in MOSEM e, pertanto, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nonché di accettare che l'impresa sia inclusa nell'elenco dei beneficiari ai sensi di quanto previsto dall'articolo 15, comma 1, lettera c dell'Avviso e, infine, di acconsentire espressamente al trattamento dei dati personali al fine di consentire il monitoraggio del livello di soddisfazione del servizio reso e di invio di newsletter e altre comunicazioni istituzionali.	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D61	Il Soggetto proponente si impegna al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 9 dell'Avviso	Campo chiuso con risposta unica SI	SI
D62	Numero di addetti esercizio 2019 espressi in ULA. (per le imprese nate a far data dal 01/01/2020) indicare non pertinente)	Campo libero NUMERO	SI
D63	Riduzione del fatturato subita nel periodo gennaio-novembre 2020 pari ad almeno il 30% rispetto all'esercizio 2019. Per riduzione del fatturato si intende quanto definito all'Allegato 1, paragrafo 4, con riferimento all'impresa nel suo complesso. (per le imprese nate a far data dal 01/01/2020) indicare non pertinente)	Campo libero NUMERO	SI
D64	Addetti espressi in ULA nel 2019 (per le imprese nate a far data dal 01/01/2020 indicare non pertinente)	Campo libero NUMERO	SI
D65	Importo del Reddito imponibile, di impresa o professionale, desunto dalla dichiarazione dei redditi (modello unico 2020) relativa all'anno 2019 presentata all'agenzia delle entrate e da allegare OBBLIGATORIAMENTE alla istanza di richiesta agevolazioni. (per le imprese nate a far data dal 01/01/2020 indicare non pertinente)	Campo libero NUMERO	



---

EMERGENZA COVID-19

# SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO

**SECONDA EDIZIONE**

---

**Allegato 5 – Informativa Privacy**

SviluppoItalia  
Molise